



RETINOLO, ULTIMA CHIAMATA. OPPURE NO?

Beauty, News | ★★★★★



Tempo di lettura: 2 minuti

Testo di Alberta Mascherpa

Ora o mai più. Quest'ultimo scorcio di inverno, che apre a un sole ancora timido, è il momento giusto per sperimentare l'indiscussa efficacia antiage del **retinolo**, molecola superstar che negli ultimi tempi sta conoscendo un successo senza precedenti, proposto in un'infinita gamma di formule per la cura del viso e del contorno occhi.

«Non è certo una new entry nel panorama cosmetico – precisa la dottoressa Alessandra Vasselli, cosmetologa Aideco, Associazione italiana dermatologia e cosmetologia. «Le sue tante virtù **antinviechiamento** sono ben note da tempo, ma quello che oggi è cambiato sono le **formulazioni**: l'innovazione cosmetica ha permesso di stabilizzare una molecola *ballerina*, consentendo di inserirla, **stabile** nella sua efficacia, in concentrazioni elevate, **fino al 2%**».

A tutto vantaggio della pelle, ovviamente, visto che il retinolo stimola il ricambio cellulare, sempre più lento con l'età, e favorisce la **rigenerazione della cute** levigando le micro-rughetto, migliorando l'idratazione, accelerando la sintesi di elastina e collagene per restituire tono, regalare luce e uniformità all'incarnato. Con un nuovo plus: la **delicatezza**. Aggiungere nelle formule **ingredienti idratanti**, nutrienti e lenitivi come l'acido ialuronico, la vitamina B3, gli oli vegetali è stata la mossa vincente che ha permesso anche alle pelli più sensibili di sfruttarlo.

Ma perché usarlo proprio ora? «Il retinolo rende la pelle più sensibile ai raggi ed è per questo che è preferibile impiegarlo in inverno o al massimo in primavera quando il sole non è forte». E sempre per la stessa ragione, meglio applicarlo di sera e usare poi di giorno un idratante con un SPF non inferiore a 20. Grazie alle nuove formule, comunque, si abbatte il divieto di usarlo d'estate, a patto di scegliere il prodotto giusto, di stare il più possibile all'ombra usando le giuste protezioni solari. E soprattutto di **usarlo solo alla sera**.

Serve un po' di pazienza. «La sua efficacia si gioca sul tempo: non dà risultati immediati ma **in tre mesi** assicura una completa remise en forme del viso» precisa la cosmetologa. E continua poi a lavorare, settimana dopo settimana, per rendere meno visibili le rughe, più compatta la pelle, più luminoso l'incarnato. «La cute ha comunque bisogno di **abituarsi** a questo principio attivo così potente e per questo è importante **introdurlo gradualmente** nella beauty routine» commenta la dottoressa Vasselli.

Ideale è prevedere **due applicazioni** la prima settimana, metterlo a notti alterne la seconda per passare poi a un utilizzo quotidiano. «Un iniziale rossore è del tutto normale così come un po' di secchezza e di pizzicore» precisa l'esperta. Ma se la situazione è molto fastidiosa e tende a persistere, meglio **interrompere** l'utilizzo per qualche giorno e riprendere con minor frequenza. Il retinolo è in siero? Una ventina di minuti dopo averlo messo si può applicare un idratante che ne *tampona* l'aggressività.

CONDIVIDERE:



VOTA:



< PRECEDENTE

SUCCESSIVO >

Dai nuovi biondi ai tagli shag, le tendenze capelli che ci aspettano

Microblading per le sopracciglia: così sono perfette, ma naturali

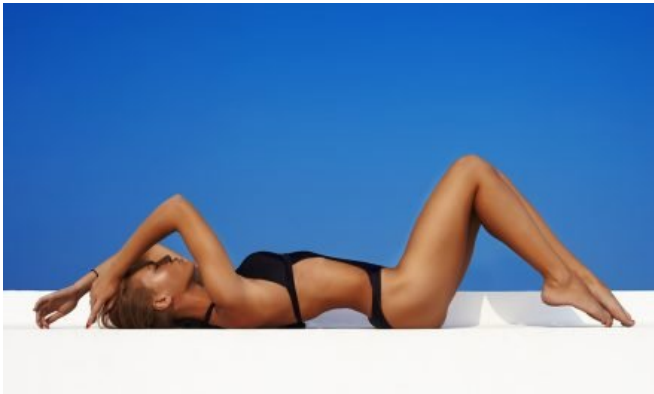
POST CORRELATI





Psicologia: tre libri per capire meglio la dislessia

15 Maggio 2020



7 regole per abbronzarsi senza scottarsi

24 Giugno 2020



Acne da stress: esiste davvero?

15 Maggio 2020



E' ora di liberarti dal senso di colpa

25 Settembre 2020

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Microblading per le sopracciglia: così sono perfette, ma naturali

Retinolo, ultima chiamata. Oppure no?

Dai nuovi biondi ai tagli shag, le tendenze capelli che ci aspettano

Fake news? Si scovano in 4 semplici mosse

Rossetto no transfer, un amore ritrovato

COMMENTI RECENTI





Latod.it di Roberta Camisasca © 2020 Tristar srl - piva 06880370967